



## SERVIZIO URBANISTICA - ATTIVITÀ ESTRATTIVE - PROGETTI STRATEGICI - MARKETING TERRITORIALE - COMUNICAZIONE

### ORIGINALE DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

|  |  |
|--|--|
| <p>N. 2184/ GEN</p> <p>N. 144/URMK</p> <p>Data <u>28/07/11</u></p> | <p>Oggetto: Oggetto: Comune di S. Benedetto del Tronto. Procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in merito all'adeguamento edificio esistente ad attività a carattere turistico-ricreativo, in via delle Macchie - San Benedetto del Tronto.66vas001</p> <p>Tipologia: <b>Altro</b></p> <p>Albo Beneficiari: <b>NO</b></p> |
|--|--|

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Visto** il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

**Vista** la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Viste** le Linee Guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1813 del 21.12.2010;

**Atteso** che la variante in oggetto proposta dal Comune di S. Benedetto del Tronto, quale Autorità procedente, è sottoposta alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 12 del Dlgs 152/06 e s.m.i;

**Vista** la domanda presentata dal Comune di S. Benedetto del Tronto, quale autorità procedente, con nota prot.n.25877 del 03.05.2011, acclarata al nostro protocollo al n. 22322 del 09.05.2011, di avvio della procedura di Verifica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. della variante in merito all'adeguamento edificio esistente ad attività a carattere turistico-ricreativo, in via delle Macchie;

**Visto** e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo scrivente Servizio Programmazione, Pianificazione ed assetto del Territorio, Urbanistica, Attività Estrattive in data 25.07.2011 che viene di seguito riportato integralmente:

\*\*\*\*\*

**PREMESSA**

Con nota prot.n. 25877 del 03.05.2011, acclarata al nostro protocollo al n.22322 del 09.05.2011, il Comune di S. Benedetto del Tronto, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito alla variante in oggetto unitamente alla seguente documentazione, indicando i soggetti competenti in materia ambientale da consultare:

- N. 1 copie del Rapporto Preliminare e gli allegati in formato cartaceo;
- N. 8 copie su supporto informatico del Rapporto Preliminare e degli allegati.
- La scheda di sintesi conforme alla delibera di G.P.n.3 del 13.01.2010;

Con nota prot.n.23494 del 16.15.2011 lo Scrivente Servizio ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii., ha inviato il Rapporto Ambientale Preliminare per l'espressione del parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii..

**PARERI DEGLI ENTI:**

La variante in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. N. 04/2008, ha ottenuto i seguenti pareri:

1. **l'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Tronto** con nota prot.n.31392 del 22.06.2011 ha espresso il parere di seguito riportato in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame:

*In linea generale, al di la delta specifica situazione, si ritiene opportuno evidenziare che nel caso di variante al PRG, successive alla data di entrata in vigore del PM (DACR n.81 del 29.01.2008 e Decreto del Segretario Generale n 77 del 13.08.2009):*

*la verifica della conformità "urbanistica" con le previsioni del PAI è delegata all'Amministrazione Provinciale ai sensi del combinato disposto dagli artt. 26 comma 3 della legge regionale 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 15, comma 2 della legge regionale 25 maggio 1999, n. 13 "Discipline regionali della difesa del suolo potrà essere effettuata all'interno degli specifici procedimenti;*

*ulteriore contenitore per il recepimento di prescrizioni e indicazioni del PAI potrebbe essere costituito dall'eventuale procedimento relativo alle competenze delegate alla medesima Amministrazione Provinciale in materia di verifica della compatibilità geomorfologica ai sensi dell'articolo 13 della legge 021021974, n. 64 - ovvero art. 89 del DPR. 380/2001 - secondo quanto contenuto nelle disposizioni normative collegate ai succitati piani;*

*con riferimento alle disposizioni applicabili del PAI nel caso specifico art. 11 delle NTA, si rappresenta che, anche qualora gli interventi risultino essere consentiti, tale possibilità va considerata "in linea di principio" la reale fattibilità va conseguita "nel merito" tramite esecuzione della verifica tecnica di cui al art. 11 comma 3 - per l'appunto volta a valutare la 'compatibilità' del singolo e determinate intervento con il "reale" stato del luoghi (condizioni di dissesto e del livello di rischio).*

*Per gli aspetti ambientali descritti ai fini della verifica di assoggettabilità prodotta si evidenzia quanto segue:*

*gli studi di carattere idrogeologico-idraulico allegati al progetto dovranno essere aggiornati a quelli fatti realizzare da questa Autorità di bacino al fine della individuazione degli interventi di messa in sicurezza del tratto terminale del fiume*

Tronto, redatti dall'Università Politecnica delle Marche, Facoltà di Idraulica negli anni 2007-2008, e recepiti per la modifica delle aree esondabili di cui al Decreto del Segretario Generale n.77 del 13.08.2009.

si ravvisa la necessità di completare il "quadro pianificatorio e programmatico" con l'inserimento del piano di tutela delle acque (PTA) della Regione approvato con Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n.145 del 26.01.2011.

2. **La CIIP spa** con nota prot.n.31699 del 13.12.2010 ha espresso il parere di seguito riportato in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame:

3. **L ATO n.5 Marche sud** ha espresso con nota prot.n.1375 del 28.06.2011 il parere in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame di seguito riportata:

L'Amministrazione Provinciale ha richiesto a questa Autorità il parere di competenza ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del DLgs. 152/06 (Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.) per la procedura di "Adeguamento di un edificio esistente ad attività di carattere turistico ricreativo, in Via delle Macchie, 10" del Comune di San Benedetto del Tronto.

Questa Autorità, esaminata la documentazione trasmessa dall' Amministrazione Provinciale, ha verificato che l'area interessata dalla variante urbanistica è inserita nell' "Agglomerato di San Benedetto del Tronto" che ad oggi risulta essere conforme alle disposizioni della Direttiva 91/271 recepite dalla normativa italiana nel DLgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Considerata la particolare attenzione che l'Autorità sta ponendo alla conformità degli agglomerati sopra 110.000 A.E. anche attraverso la pianificazione di numerosi investimenti per il convogliamento ed il trattamento delle acque reflue dell'agglomerato, si esprime il seguente parere:

#### **PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI**

in quanto l'intervento in questione (trasformazione di area agricole in zone commerciale), produce degli impatti sia sui consumi idrici che sullo scarico di acque reflue che non vengono esaminati nel dettaglio nella valutazione ambientale strategica. Pertanto il soggetto promotore dovrà necessariamente prevedere autonomamente:

alla realizzazione dei collettori fognari per allacciare le proprie acque nere alla rete fognaria dell'agglomerato di San Benedetto in caso di distanza inferiore a 200 metri dal pozzetto private (art. 36 del Regolamento del S.I.I.) previo rilascio del parere tecnico del Gestore del S.I.I. oppure, qualora sia accertata l'impossibilità tecnica, adeguarsi alle prescrizioni delle P.T.A. della Regione Marche.

alla realizzazione delle condotte idriche per alimentare con acqua potabile l'area in questione così come previsto dal parere tecnico del Gestore del S.I.I.;

allo smaltimento presso il compluvio naturale più vicino delle acque bianche che esulano dalle competenze del S.I.I..

Tutto ciò premesso si rende comunque necessario, nelle successive fasi dell'intervento, acquisire il parere tecnico di competenza del Gestore con tutte le valutazioni puntuali e tecniche.

4. **L'ASUR n. 12** con nota prot.n.12521 del 30.05.2011 ha espresso parere favorevole in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame;

5. **Il Servizio Interventi Sismici Idraulici e di Elettricità, Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno Piceno** ha espresso con nota prot.n.220662 del 23.05.2011 il seguente parere in merito alla verifica di assoggettabilità in esame:

Con riferimento alla nota n. 23494 del 16/5/2011 questo Servizio ha esaminato la proposta contenuta sul supporto informatico allegato ed in merito riferisce quanto segue:

L'intervento di adeguamento si configura come un cambio di destinazione d'uso di edificio ora artigianale - commerciale che diventerà commerciale per locale di pubblico spettacolo.

L'area oggetto della variante è compresa all'interno del perimetro del PAI Tronto a rischio esondazione con grado di pericolosità E4 - Rischio molto elevato e come tale soggetto alla disciplina dell'art. 11 delle NTA del PAI stesso;

Viene allegato al progetto uno "Studio difesa alluvioni" redatto per conto della Ditta privata "Blue S.r.l." dai tecnici incaricati: Dott. Ing. Luigi Del Sordo e Dott. Geol. Cristiano Pompili finalizzato a dimostrare la compatibilità dell'intervento al livello di rischio dichiarato dal PAP;

*In tale documento si vuole dimostrare che:*

- 1. il cambio di destinazione d'uso non comporta aumento del carico urbanistico;*
- 2. Che vengono previste opere di difesa dell'area da potenziali alluvioni;*
- 3. Che il cambio di destinazione d'uso da Zona E (agricola) a D (Commerciale) per l'area di pertinenza esterna, è compatibile con le NTA del PAI Tronto (art. 20 NTA).*

*Ciò posto, valutando nel merito la proposta, si può concludere, in via preliminare, rinviando una valutazione di dettaglio in sede di approvazione della variante urbanistica, quanto segue:*

◦ *Nello studio idraulico viene invocata l'applicazione dell'art. 11 comma 2 lett. "c" per il cambio di destinazione dell'edificio esistente, che prevede l'ammissibilità di tali tipologie a condizione che non si verifichi un aumento del carico urbanistico con un aggravamento delle condizioni di rischio. Occorre pertanto che venga valutata tale condizione in relazione alla futura destinazione dell'immobile.*

◦ *Per il cambio di destinazione dell'area esterna pertinenziale da E (Agricola) a D (Commerciale), viene richiesta l'applicazione dell'art. 20 delle NTA del PAI Tronto che però riguarda esclusivamente gli interventi conformi allo strumento urbanistico vigente e non, come la fattispecie, che comportano variante urbanistica. E comunque le procedure cui all'art 20 delle NTA del PAI Tronto Sono di competenza della Autorità di Bacino interregionale che è chiamata ad esprimersi sulle proposte ad essa presentate.*

◦ *E' stata prodotta, in questa fase, la documentazione geologica, non conforme al nuovo D.M. 14/1/2008 perchè redatta in data antecedente. La compatibilità dell'area verrà valutata in sede di variante urbanistica, ai sensi dell'ex art. 13 delle Legge n.64/74 così come modificata con il DPR 380/2001;*

**6. Il Servizio Tutela Ambientale – Rifiuti – Energia – Acque della Provincia di Ascoli Piceno** ha espresso con nota prot.n.234101 del 25.07.2011 il parere di seguito riportato in merito alla verifica di assoggettabilità in esame:

*In riferimento alla pratica in oggetto ed esaminati gli elaborati inviati in allegato alla nota di avvio del procedimento del Servizio Urbanistica, BB.NN., VIA, Attività Estrattive, ERP, **prot. n. 23494 del 16/05/2011** lo Scrivente Servizio, a seguito di attenta valutazione della documentazione fornita ed in particolare dell'elaborato "**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' a V.A.S.** di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito alla - RICHIESTA DI CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO PER UN IMMOBILE ESISTENTE DA ADIBIRE A LOCALE PER PUBBLICO SPETTACOLO, si rileva che non sono state espresse considerazioni e/o valutazioni di alcun genere riguardo:*

- gli impatti acustici eventualmente generati dall'intervento;*
- al traffico veicolare indotto dall'intervento, ed il conseguente impatto sulla matrice qualità dell'aria, né riguardo eventuali misure di compensazione e/o mitigazione previste;*
- alla compatibilità dell'intervento con le previsioni e le indicazioni delle Norme tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque approvato dalla Regione Marche con D.A.C.R. n. 145 del 26/01/2010 (Supplemento N.1 al B.U.R. Marche N.20 del 26/02/2010).*

*Per quanto sopra, si ritiene di non poter esprimere, allo stato attuale, alcuna valutazione di competenza riguardo l'eventuale impatto sulle matrici ambientali dell'intervento proposto; si ritiene quindi che gli aspetti sopra evidenziati dovranno essere approfonditi in sede di predisposizione del Rapporto Ambientale.*

## **CONTENUTI DELLA SCHEDA DI SINTESI**

Dai dati essenziali del procedimento risulta che l'Autorità procedente è l'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno mentre il proponente risulta la ditta BLUE srl. L'intervento proposto risulta in variante ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98.

Il piano non interessa progetti soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale né aree ricadenti in SIC, ZPS e pertanto non risulta necessaria la valutazione di incidenza ai sensi dell'art.5 del DPR n.375/97, né interessa territori ricadenti in Parchi o Riserve. La variante non coinvolge altresì zone soggette ad ambiti definitivi stabiliti dal PRG a seguito delle

procedure di adeguamento al PPAR. l'intervento interferisce con aree esondabili vincolate dal PAI.

### **DESCRIZIONE DELLA VARIANTE**

Da quanto potuto accertare dalla documentazione inviata l'intervento proposto riguarda un parziale cambio di destinazione di manufatto esistente e della limitrofa area di proprietà della ditta "Blue Srl" in Via delle Macchie,10, in applicazione dell'art.5 del DPR 447/98.

Il manufatto esistente risulta essere stato oggetto di altre autorizzazioni edilizie e concessioni in sanatoria.

L'intervento consiste nel cambio di destinazione d'uso di un manufatto esistente con destinazione commerciale ed in parte destinazione artigianale ad *"per renderlo efficiente ed idoneo allo svolgimento della nuova attività di intrattenimento e svago con preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, attività già esercitata in precedenza"*.

Gli spazi esterni, in cui attualmente è prevista un'attività di tipo stagionale che non viene sufficientemente descritta, *"verrà conservata e mantenuta per lo svolgimento di quanto finora autorizzato e praticato, ma si chiede che l'attività diventi permanente"*.

### **CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE**

Il Rapporto Preliminare non risulta conforme a quanto stabilito dalle Linee Guida approvate con DGR n.1813/2010 in particolare non risultano individuate le possibili interazioni con l'ambiente e quindi non viene verificata la possibile modifica delle condizioni ambientali, non vengono inoltre approfonditi i criteri indicati come pertinenti nella tabella riportata alla pag 4.

Dal Rapporto Preliminare e dagli elaborati non si comprende l'attuale destinazione urbanistica dell'area (agricola?) negli stessi infatti si fa riferimento esclusivamente alle destinazioni d'uso degli edifici e delle pertinenze.

Alla pagina 9 del rapporto si asserisce che l'intervento propone un nuovo azionamento che consiste nel modificare la destinazione d'uso del suolo da agricola a commerciale al fine di poter realizzare un locale per pubblico spettacolo.

Relativamente al aumento del carico urbanistico determinato dal cambio di destinazione d'uso si evidenzia che non sono stati forniti elementi per valutarne la consistenza tale carenza risulta sottolineata anche nei pareri espressi dagli SCA.

### **Ambito di influenza ambientale e territoriale della variante parziale al PRG vigente.**

Nel rapporto preliminare vengono individuati i seguenti possibili impatti ambientali significativi determinati dall'attuazione della variante:

variazione degli utilizzi delle risorse idriche, scarichi in corpi ricettori, incidenza sul rischio idrogeologico. Nella viene detti in merito alla variazione dell'utilizzo di energia, alle eventuali emissioni alle variazioni di esposizione ai livelli sonori.

### **Individuazione preliminare dei possibili impatti ambientali**

E' stata redatta una tabella contenente gli aspetti ambientali che possono essere interessati (biodiversità, acqua, suolo e sottosuolo, paesaggio, aria, cambiamenti climatici, salute umana, popolazione beni culturali) e le possibili interazioni e la verifica delle stesse.

### **Sistema di monitoraggio**

Non è stato previsto alcun un sistema di monitoraggio

### **VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI**

Da quanto potuto accertare dalla documentazione prodotta e dal rapporto preliminare l'area interessata dalla variante risulta ubicata in zona agricola e non risulta interessata da ambiti di tutela del PPAR. Il PAI Tronto la individua come zona E4 area a rischio molto elevato. in merito alla esondabilità ed all'aumento del carico urbanistico richiamano i contenuti dei pareri espressi dall'Autorità di Bacino del Fiume Tronto e dal Servizio Genio Civile di questa Provincia sopra riportati.

Nel rapporto preliminare e precisamente nella verifica dell'influenza della variante sui Piani non risulta effettuata la verifica di conformità con il PTC, in particolare con gli art.12 e 13 delle NTA.

Non vengono approfondite le conseguenze sull'ambiente determinate in relazione al numero dei potenziali dei fruitori, anche perché quest'ultimo non viene calcolato, nulla viene detto rispetto al traffico veicolare, alla quantità delle emissioni, all'approvvigionamento idrico, ed all'aumento del traffico veicolare come evidenziato nel parere espresso dal Servizio Ambiente di questa Amministrazione provinciale in cui si ritiene di non poter esprimere alcuna valutazione di competenza riguardo l'eventuale impatto sulle matrici ambientale dell'intervento proposto.

Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri degli SCA interpellati, si ritiene che il rapporto preliminare redatto per la verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 152/2006 non permetta di escludere possibili effetti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dell'intervento.

Si propone pertanto, secondo il principio di precauzione, di cui al paragrafo 2.2 comma 2 della D.G.R. 1813/2011 di assoggettare alla procedura di V.A.S. l'adeguamento edificio esistente ad attività a carattere turistico-ricreativo, in via delle Macchie in comune di San Benedetto del Tronto.

## CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi e tenuto conto di quanto espresso dagli SCA e precisamente dal Servizio Tutela Ambientale provinciale con nota prot.n.234101 del 25.07.2011, dalla Autorità di Bacino Interregionale del fiume Tronto con nota prot.n.31392 del 22.06.2011 e dal Servizio provinciale Genio Civile con nota prot.n.220662 del 23.05.2011, **si propone l'assoggettamento alla procedura di VAS** all'adeguamento edificio esistente ad attività a carattere turistico-ricreativo, in via delle Macchie in comune di San Benedetto del Tronto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. con le seguenti precisazioni:

1. i contributi espressi dagli SCA, come riportati nella premessa narrativa dovranno essere recepiti nella redazione del rapporto ambientale quali contributi che definiscono il livello di dettaglio delle informazioni da includere nello stesso;
2. nel rapporto ambientale, inoltre, dovranno essere individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione dell'intervento proposto potrebbe avere sull'ambiente nonché le ragionevoli alternative possibili alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale dello stesso ed infine previsto un adeguato sistema di monitoraggio.

''''''''''''''''''''

**Visto** l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** l'art. 6 della L.n.241/90;

**D E T E R M I N A**

**Di assoggettare alla procedura di VAS**, ai sensi dell' art. 12 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. la variante inerente l'adeguamento edificio esistente ad attività a carattere turistico-ricreativo, in via delle Macchie in comune di San Benedetto del Tronto con le seguenti precisazioni:

1. i contributi espressi dagli SCA, come riportati nella premessa narrativa, dovranno essere recepiti nella redazione del rapporto ambientale quali contributi che definiscono il livello di dettaglio delle informazioni da includere nello stesso;
2. nel rapporto ambientale, inoltre, dovranno essere individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione dell'intervento proposto potrebbe avere sull'ambiente nonché le ragionevoli alternative possibili alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale dello stesso ed infine previsto un adeguato sistema di monitoraggio.
3. di trasmettere la presente determinazione al Comune di S. Benedetto del Tronto; si ricorda che ai sensi del punto 2.2 delle Linee guida sulla valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1813/2011, il Comune dovrà pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web per trenta giorni consecutivi;
4. di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web di Questa Amministrazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
6. di rappresentare ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorno con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.
7. di trasmettere il 2° originale del presente provvedimento dirigenziale al Segretario Generale per gli adempimenti previsti nello Statuto Provinciale;

. La presente determinazione dirigenziale si compone di n. SETTE pagine, di cui n. ZERO di allegati, che formano parte integrante della stessa.

Il Dirigente  
(VAGNONI DOTT. DOMENICO)

---